

## CAPITOLATO TECNICO

### RELATIVO ALLA

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI QUADRO (UNO PER CIASCUNO DEI LOTTI NEI QUALI SI ARTICOLA LA PRESENTE PROCEDURA) PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI, PRESSO STRUTTURE UBICATE NEL COMUNE DI RAVENNA. CIASCUN ACCORDO QUADRO SARA’ CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL’ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. 50/2016**

#### **Premessa**

Il presente capitolato viene redatto secondo le indicazioni contenute nella Convenzione per il servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e gestione dei servizi connessi siglata fra la Prefettura di Ravenna – U.T.G. di Ravenna e il Comune di Ravenna, approvata dalla Giunta Comunale con delibera n.690 del 17 novembre 2016 e sulla base degli indirizzi delineati dal Consiglio Comunale con delibera n.147 del 15 novembre 2016, per l’individuazione degli operatori economici con i quali stipulare un accordo quadro di cui all’art. 54 comma 4 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

Il servizio oggetto del presente capitolato fa riferimento alle linee guida, ai manuali operativi S.P.R.A.R. - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e alla “Carta della buona accoglienza delle persone migranti” sottoscritta il 18/5/2016 dal Ministero dell’Interno, dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e dall’Alleanza delle cooperative italiane sociali, ed ha come obiettivo principale l’accoglienza temporanea ed integrata dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria e la gestione dei servizi connessi. Il modello di riferimento è quello dell’accoglienza diffusa ed integrata.

#### **Oggetto del capitolato**

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di accoglienza per un numero massimo di **350 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e gestione dei servizi connessi**, presso strutture ubicate nel territorio del Comune di Ravenna, adeguate allo scopo ed in regola con le norme edilizie, in materia di prevenzione incendi e sanitarie, messe a disposizione dagli operatori economici individuati mediante la presente procedura di gara.

La gara verrà suddivisa in 37 lotti/funzionali ed un lotto prestazionale come sotto riportato:

**AMBITO GEOGRAFICO N 1: FORESE NORD** (frazioni di Sant’Alberto, Mandriole, San Romualdo, Primaro, Sant’Antonio facenti parte dell’AREA TERRITORIALE 4 denominata SANT’ALBERTO; Mezzano, Conventello, Grattacoppa, Torri, Savarna, Ammonite, AREA TERRITORIALE 5 denominata MEZZANO; Piangipane, Camerlona, Santerno, San Michele, AREA TERRITORIALE 6 denominata PIANGIPANE) – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI N.110 CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI SUDDIVISI IN N.11 LOTTI DA N.10 POSTI CADAUNO IN STRUTTURE SITE NELLE SOPRACITATE LOCALITA’ DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAVENNA, COME DETTAGLIATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, MEDIANTE CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO E SUCCESSIVI AFFIDAMENTI DI

CONTRATTI SPECIFICI ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO PER UN IMPORTO A BASE D'ASTA PARI A € 31,50 pro die - pro capite;

**AMBITO GEOGRAFICO N. 2: FORESE SUD** (frazioni di Roncalceci, Ragone, Filetto, San Pietro in Trento, Coccolia, Longana, Ghibullo, facenti parte dell'AREA TERRITORIALE 7 denominata RONCALCECI; San Pietro in Vincoli, Gambellara, Durazzano, Ducenta, Massa Castello, Bastia, San Pietro in Campiano, Carraie, Santo Stefano, Campiano, AREA TERRITORIALE 8 denominata SAN PIETRO IN VINCOLI; Castiglione, San Zaccaria, Casemurate, Mensa Matellica, Savio AREA TERRITORIALE 9 denominata CASTIGLIONE).

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA A N. 70 CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI SUDDIVISI IN N. 7 LOTTI DA N. 10 POSTI CADAUNO IN STRUTTURE SITE NELLE SOPRACITATE LOCALITA' DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAVENNA COME DETTAGLIATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, MEDIANTE CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO E SUCCESSIVI AFFIDAMENTI DI CONTRATTI SPECIFICI ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO PER UN IMPORTO A BASE D'ASTA PARI A € 31,50 pro die - pro capite;

**AMBITO GEOGRAFICO N. 3: RAVENNA URBANA** (Centro urbano e frazione di Fornace Zarattini, facenti parte dell'AREA TERRITORIALE 1 denominata CENTRO URBANO; Zona Darsena della città, Frazione di Porto Fuori AREA TERRITORIALE 3 denominata DARSENA; frazioni di Ponte Nuovo, Classe, Borgo Montone, Villanova di Ravenna, Fosso Ghiaia, Madonna dell'Albero, San Bartolo, San Marco, AREA TERRITORIALE 2 denominata RAVENNA SUD

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA A N. 190 CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI SUDDIVISI IN N.19 LOTTI DA N.10 POSTI CADAUNO IN STRUTTURE SITE NELLE SOPRACITATE LOCALITA' DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAVENNA COME DETTAGLIATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, MEDIANTE CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO E SUCCESSIVI AFFIDAMENTI DI CONTRATTI SPECIFICI ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO PER UN IMPORTO A BASE D'ASTA PARI A € 31,50 pro die - pro capite;

**LOTTO PRESTAZIONALE : Servizi per l'integrazione, insegnamento della lingua italiana ed azioni di accompagnamento per il rafforzamento della rete territoriale**

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE, INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETE TERRITORIALE DEI SOGGETTI GESTORI RELATIVI A N. 350 CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE MEDIANTE CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO E SUCCESSIVI AFFIDAMENTI DI CONTRATTI SPECIFICI ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO PER UN IMPORTO A BASE D'ASTA PARI A € 3,50 pro die – pro capite.

#### **Articolo 1**

**Descrizione del servizio di accoglienza relativo ai LOTTI FUNZIONALI (da 1 a 37)**

I soggetti aggiudicatari dovranno fornire i servizi di seguito specificati:

## **1) Servizi di gestione amministrativa**

- a) Registrazione degli ospiti (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza) comprensivo della produzione di un report settimanale contenente gli stessi dati destinato al Comune di Ravenna a mezzo Pec, al seguente indirizzo: [immigrazione.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:immigrazione.comune.ravenna@legalmail.it) . A tal fine e in previsione dei conseguenti controlli, ogni struttura si doterà di un registro sul quale gli ospiti apporranno giornalmente la propria firma e che sarà corredato, altresì, dalla firma del responsabile della struttura, appositamente individuato, il quale attesterà, con cadenza giornaliera, che le firme apposte dagli ospiti sono autentiche. Il responsabile della struttura sarà individuato anche come “responsabile della convivenza” e, nel rispetto della normativa anagrafica e utilizzando l'apposita modulistica, dovrà comunicare all'ufficio Immigrazione le iscrizioni anagrafiche da effettuare, gli eventuali cambi di sede e le fuoriuscite, avendo cura di accertare con il soggetto in uscita la relativa destinazione;
- b) Comunicazione tempestiva mediante mail entro le **24** ore di ogni fuoriuscita dal progetto; Il soggetto aggiudicatario si impegna a comunicare immediatamente al Comune di Ravenna l'avvenuto allontanamento dalla struttura per un periodo superiore a **tre giorni**, oltre che tutte le situazioni in cui si verificano con frequenza allontanamenti anche per periodi inferiori. A tal fine ogni ospite, in base al regolamento interno di accoglienza della struttura, dovrà comunicare, in maniera anticipata, l'uscita dalla struttura medesima. Il soggetto affidatario si impegna a garantire, comunque, l'eventuale ripresa del servizio di assistenza, nei tre giorni successivi rispetto all'allontanamento. Per le giornate di assenza non sarà rimborsata la quota giornaliera, in quanto l'ospite non è presente all'interno della struttura.
- c) Monitoraggio della “condizione giuridica” degli ospiti (ad es. permesso di soggiorno e ulteriori documenti previsti dalla normativa vigente).
- d) Orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione; redazione contratto di accoglienza in riferimento al regolamento della struttura, sulla base degli appositi fac simili forniti dal Comune all'avvio del servizio.
- e) Relazione mensile, da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica [immigrazione.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:immigrazione.comune.ravenna@legalmail.it), sui servizi erogati nel mese precedente, da redigere secondo il modello predisposto dal Comune, che verrà fornito all'avvio del servizio.

## **2) Servizi di assistenza generica alla persona**

- a) Assistenza ai bambini e ai neonati per i nuclei familiari e per le donne sole e per altri soggetti vulnerabili, nel caso in cui le strutture siano idonee per le suddette categorie.
- b) Servizio di lavanderia, possibilmente tramite il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli ospiti. Il gestore si fa garante dell'organizzazione dei turni, del monitoraggio e del controllo.
- c) Servizio di trasporto per eventuali spostamenti che si rendessero necessari su richiesta del Comune di Ravenna o della Prefettura
- d) Altri servizi di assistenza generica alla persona necessari per le condizioni di benessere richiesti.

### **3) Servizi di pulizia e igiene ambientale**

Per servizio di pulizia e di igiene ambientale, si intendono tutte quelle attività atte ad assicurare il confort igienico ambientale delle strutture di accoglienza, al fine di garantire lo svolgimento delle attività ivi previste. In particolare:

- a) Pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi al fine di garantire adeguati standard di pulizia, possibilmente tramite il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli ospiti. Il gestore si fa garante dell'organizzazione dei turni, del monitoraggio e del controllo.
- b) Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici.
- c) Raccolta e smaltimento rifiuti, possibilmente tramite il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli ospiti. Il gestore si fa garante dell'organizzazione dei turni, del monitoraggio e del controllo.

### **4) Servizi di accoglienza e di fornitura/distribuzione pasti**

- a) L'alloggiamento dovrà avvenire in unità immobiliari con una capienza adeguata al lotto territoriale per cui si concorre e dovrà essere differenziato sulla base della composizione dei nuclei familiari, del sesso ed eventualmente secondo l'etnia e i paesi di provenienza dei richiedenti protezione internazionale;
- b) Fornitura e distribuzione di n. 3 pasti giornalieri secondo le seguenti modalità:
  - Il servizio dovrà essere svolto per sette giorni la settimana, con somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, in base al numero delle presenze effettive, secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al D.M. 21 novembre 2008. Deve essere prevista una diversa forma di somministrazione in relazione ad eventuali pratiche religiose seguite dai richiedenti (ad es. in occasione del Ramadan) e in relazione alle abitudini alimentari tipiche delle diverse nazionalità, con impatto anche sulla salute individuale. In caso di particolari prescrizioni mediche, di allergie dichiarate o accertate, dovranno essere fornite diete adeguate.
  - Per ogni pranzo e cena dovrà essere assicurata a tutti i commensali una disponibilità minima di:
    - n. 1 primo piatto di pietanze di tipo diverso;
    - n. 1 secondo piatto di pietanze di tipo diverso;
    - n. 1 contorno;
    - n. 1 tipo di frutta o yogurt o, due volte a settimana, dolce monoporzione;
    - bevande: latte, caffè, the, acqua in alternativa;
    - a richiesta dovranno essere forniti alimenti per i neonati e cestini da viaggio. La suddetta differenziazione potrà essere intesa anche con la somministrazione di "piatti unici" che garantiscano la fornitura di quantità equivalenti, nel rispetto delle abitudini alimentari prevalenti degli ospiti.

### **Qualità degli alimenti**

I generi alimentari dovranno essere garantiti a tutti gli effetti di legge, riguardo alla genuinità, allo stato di conservazione e all'igiene.

Il Comune di Ravenna e la Prefettura si riservano il diritto, in qualunque momento, di sottoporre i generi alimentari utilizzati e distribuiti dal gestore al controllo delle autorità sanitarie, veterinarie ed a laboratori di analisi.

Tutte le derrate alimentari dovranno essere acquistate dal gestore e/o sottoposte al suo diretto controllo, mediante adeguata rendicontazione delle operazioni di acquisto. Nessun obbligo sorgerà in capo al Comune nei confronti dei fornitori delle stesse.

### **Distribuzione dei pasti**

I pasti dovranno essere distribuiti dal personale del soggetto aggiudicatario e/o sottoposti al suo diretto controllo.

I pasti dovranno essere serviti con adeguati materiali atti al loro consumo (stoviglie, tovaglioli, posate, ecc.).

I pasti potranno essere forniti anche mediante catering. In tal caso dovranno essere confezionati in apposite vaschette monoporzionamento a sigillatura ermetica, provviste di etichette indicanti la denominazione dell'azienda produttrice, il lotto di produzione, la data del confezionamento e la data di scadenza. Il trasporto dovrà avvenire mediante mezzi attrezzati e provvisti di autorizzazione sanitaria. Gli alimenti dovranno essere consegnati alle temperature idonee.

Sono fatte salve le indicazioni di distribuzione del vitto contenute nelle Linee Guida e nel Manuale operativo del Servizio centrale Sprar, nonché le azioni in merito previste dalla "Carta della Buona Accoglienza delle persone migranti", per cui va favorita la completa autonomia nell'acquisizione e/o preparazione dei pasti da parte degli ospiti, in particolare nel caso di accoglienza in appartamenti.

### **5) Fornitura di beni**

La struttura di accoglienza dovrà fornire tutti i generi di prima necessità come di seguito elencati:

- a. Effetti lettereschi adeguati al posto occupato, composti da materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte, che saranno quindicinalmente cambiati per l'invio ai servizi di lavanderia, e quant'altro utile al confort della persona;
- b. Prodotti per l'igiene personale e vestiario intendendo la fornitura del minimo necessario al momento dell'accoglienza presso la struttura e, all'occorrenza, il rinnovo dei beni da effettuare periodicamente al fine di garantire l'igiene e il decoro della persona. Il rinnovo di generi consumabili con l'uso (quali sapone, shampoo, dentifricio, carta igienica ecc.) sarà a carico dell'Aggiudicatario.
- c. Erogazione "Pocket money" nella misura di € 2,50 procapite/prodie fino ad un massimo di € 7,50 per nucleo familiare. Il pocket money verrà erogato dall'Aggiudicatario in relazione alle effettive presenze registrate per ciascun ospite, dietro firma da parte del destinatario a riprova dell'avvenuto rilascio. Il pocket money potrà essere erogato anche sotto forma di buoni (spendibili presso strutture ed esercizi convenzionati) o di carte prepagate da utilizzare secondo le necessità dell'ospite o attraverso l'erogazione in contanti.
- d. Erogazione *una tantum* di una tessera/ricarica telefonica di € 15,00 (solo all'ingresso in struttura), se non già erogata da altra struttura. Il gestore si impegna ad assicurare che gli ospiti possano effettuare telefonate, anche mediante l'uso di schede telefoniche internazionali prepagate da fornirsi nell'ambito del sopra citato "Pocket money"; il Gestore curerà l'uso delle suddette schede affinché gli ospiti possano telefonare mettendo a loro disposizione telefoni cellulari o postazioni telefoniche fisse e/o pubbliche e/o all'interno della struttura nonché reti wifi, efficaci in relazione al numero degli ospiti.

## **6) Servizi di accoglienza integrata**

a) **La tutela legale** mediante la copertura delle seguenti prestazioni:

- servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione i diritti e doveri e condizione dello straniero;
- servizio di assistenza per la stesura della domanda di asilo e per le successive fasi, con particolare riferimento alla preparazione per l'audizione alla Commissione Territoriale e per l'eventuale appello alla decisione negativa;
- orientamento al territorio, informazione ed assistenza nei rapporti con la Questura competente per l'inserimento nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano (orientamento alla legalità);
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire la copertura dei costi relativi alla posizione giuridico amministrativa degli ospiti (permessi di soggiorno, carte di identità, titoli di viaggio, passaporto.....).

b) **La tutela psico-socio-sanitaria** mediante la copertura delle seguenti prestazioni:

- iscrizione al SSR e scelta del medico di base;
- sostegno socio psicologico e presa in carico dei casi vulnerabili anche attraverso l'attivazione dei servizi sanitari competenti;
- assistenza sanitaria, da effettuare presso i presidi sanitari territoriali o medici di base, compreso il servizio di trasporto necessario a raggiungere la struttura sanitaria e la copertura delle spese sanitarie (ticket e costo dei medicinali). L'aggiudicatario dovrà garantire l'accompagnamento dello straniero qualora risulti necessario prenotare, le visite specialistiche e gli esami diagnostici disposti dal medico ed in caso di ricovero in ospedale;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;

c) **Orientamento e accesso ai servizi del territorio mediante la copertura delle seguenti prestazioni:**

- Mediazione linguistica culturale da garantire in particolare nei colloqui, i cui contenuti presentino carattere di delicatezza quali colloqui legali, psicologici, sanitari.
- Orientamento dei beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, ecc)
- Inserimento scolastico dei minori;

d) **L'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento socio-culturale** mediante la copertura delle seguenti prestazioni:

- promozione e realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promozione e realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, ecc.)
- promozione e realizzazione di attività di volontariato, cittadinanza attiva e/o cura dei beni comuni con il coinvolgimento attivo dei beneficiari.

e) **L'orientamento all'inserimento abitativo** mediante la copertura delle seguenti prestazioni:

- informazione sulla normativa italiana in materia e sugli strumenti per la ricerca autonoma di un alloggio;
- conoscenza dei servizi attivi sul territorio.

## **7) Servizio di trasporto**

In un'ottica di accompagnamento all'autonomia e di interazione con i servizi del territorio, il soggetto aggiudicatario deve garantire che i beneficiari siano in grado di muoversi sul territorio, attraverso l'abbonamento ai servizi pubblici di trasporto, mezzi autonomi dell'aggiudicatario o un servizio di accompagnamento predisposto dall'aggiudicatario. Il soggetto deve garantire il servizio di trasporto per l'insieme dei servizi a cui l'ospite ha diritto di accedere.

## **8) Modalità di esecuzione dei servizi**

I servizi indicati ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, devono essere assicurati nell'arco delle 24 ore giornaliere.

In relazione alle presenze nella struttura, il gestore deve rispettare il rapporto tra il numero del personale impiegato e quello degli ospiti stabilmente presenti, che non può essere inferiore ad un operatore ogni dieci ospiti.

Il soggetto aggiudicatario s'impegna al controllo e alla verifica della piena funzionalità dell'efficienza degli impianti della struttura. Nessun corrispettivo sarà erogato per l'uso e i costi di gestione delle strutture e per la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché per tutte le utenze le quali sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario assicura, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, l'erogazione dei servizi e interventi e delle prestazioni relative all'accoglienza integrata, come indicati in precedenza, dei rispettivi soggetti ospitati.

Il soggetto aggiudicatario deve garantire che gli ospiti raggiungano le sedi in cui si terranno i corsi di lingua italiana oggetto del lotto prestazionale, tramite accompagnamento oppure, se le distanze e i collegamenti dei trasporti lo consentono, aiutando la mobilità autonoma dei soggetti anche mediante l'utilizzo di mezzi pubblici.

In particolare e complessivamente, il soggetto aggiudicatario deve:

- assicurare l'esistenza di un responsabile della struttura, che abbia la funzione di referente, anche in relazione ai controlli che saranno effettuati ai fini della verifica sui servizi contrattualmente previsti;
- assicurare l'impiego di operatori qualificati, al fine di garantire agli ospiti i servizi per l'accoglienza e la tutela quali in particolare:
  - un operatore legale: persona qualificata che coniughi una formazione universitaria specifica con un'esperienza maturata sul campo in materia di protezione internazionale (conoscenza o capacità di individuare e correttamente applicare la normativa di riferimento e le procedure relative, conoscenza dei meccanismi di tutela giurisdizionale);
  - un operatore socio- culturale: persona qualificata in grado di mettere il cittadino straniero nella condizione di poter esprimere i propri bisogni e di assicurare il suo accompagnamento nel percorso di inclusione sociale, nonché nella gestione della collettività in cui è accolto, mediante metodologie interculturali e di supporto sociale.

## Articolo 1 bis

### **Descrizione del servizio per l'integrazione, insegnamento della lingua italiana ed azioni di accompagnamento per il rafforzamento della rete territoriale relativo al lotto prestazionale (n 38)**

L'aggiudicatario dovrà sostenere la rete territoriale di accoglienza diffusa con azioni tese alla salvaguardia dei diritti sociali e culturali delle persone accolte affinché esse acquisiscano competenze ed autonomie e perché il sistema locale di accoglienza si avvicini ai parametri previsti dal Sistema di Protezione e Accoglienza per Richiedenti Asilo e Rifugiati, con particolare riferimento a:

- insegnamento della lingua italiana e fornitura del materiale scolastico ai richiedenti protezione internazionale accolti nei lotti territoriali.
- azioni di orientamento al lavoro e di qualificazione professionale tese ad acquisire competenze professionali e a costruire bilanci individuali di competenze;
- percorsi di formazione e aggiornamento permanente rivolti agli operatori dei soggetti gestori, finalizzati ad assicurare un livello di accoglienza di qualità e consolidato, nonché per accrescere le competenze e la consapevolezza in tema di presa in carico integrata multidisciplinare;
- un servizio di supervisione alle équipes di soggetti affidatari dei lotti territoriali, anche in forma associata, finalizzato alla discussione, all'analisi e alla valutazione delle procedure relative a casi complessi con focus orientati alla verifica dei processi di relazione d'aiuto, delle dinamiche di gruppo e delle relazioni interpersonali nei servizi di presa in carico.

I servizi debbono essere svolti con i seguenti parametri organizzativi:

#### 1) Insegnamento della lingua italiana

L'aggiudicatario dovrà garantire l'organizzazione e la gestione di moduli continui di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana rivolti alla totalità dei richiedenti protezione internazionale presenti nei lotti territoriali con i seguenti parametri organizzativi:

- almeno 10 ore di lezione per ogni richiedente protezione ogni settimana;
- non oltre 3 ore al giorno per ogni richiedente;
- gruppi di non oltre 15 persone, costituiti sulla base del grado individuale di alfabetizzazione e delle capacità di apprendimento.

L'aggiudicatario dovrà dotare ogni partecipante di idoneo materiale didattico. Dovrà inoltre dotarsi di un sistema di monitoraggio del percorso di apprendimento dell'italiano, che garantisca ad ogni richiedente adeguata documentazione personale, facendo riferimento al Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua italiana.

L'aggiudicatario, a tal fine, deve dotarsi di adeguati strumenti di valutazione delle competenze linguistiche acquisite, tramite un test d'entrata ed uno in uscita, nonché di apposita documentazione attestante la frequenza di partecipazione.

L'Amministrazione Comunale garantisce all'aggiudicatario la messa a disposizione di spazi adeguati e diffusi sul territorio comunale, come indicati nell'allegato elenco.

#### 2) Formazione e riqualificazione professionale

Rivolte alla totalità dei richiedenti protezione internazionale presenti nei lotti territoriali con i seguenti parametri organizzativi:

- costruzione di almeno 5 appuntamenti mensili, anche di gruppo, per la presentazione di corsi di formazione professionali strutturati;
- accompagnamento nella costruzione di un individuale bilancio di competenze per almeno il 10% dei richiedenti protezione internazionale;

- costruzione di quadri informativi mensili da mettere a disposizione dei soggetti gestori dei lotti territoriali, contenenti dati sulle opportunità presenti sul territorio. Per accedere a tali servizi il richiedente asilo deve aver raggiunto un livello di apprendimento della lingua italiana pari al livello A1.

### 3) Orientamento all'inserimento lavorativo.

L'aggiudicatario deve garantire alla totalità dei richiedenti protezione internazionale accolti nei sistema dei lotti territoriali le seguenti prestazioni:

- predisposizione di almeno 4 appuntamenti mensili, anche di gruppo, per la presentazione della normativa italiana in materia di lavoro e di sicurezza;
- predisposizione di almeno 3 appuntamenti mensili, anche di gruppo, di informazione sui servizi di orientamento presenti sul territorio;
- costruzione di almeno 1 appuntamento mensile per i soggetti gestori dei lotti territoriali di formazione/informazione sul sistema di opportunità e risorse per esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva.

### 4) Supervisione alle équipes territoriali

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire un servizio costante di supervisione alle équipes dei soggetti affidatari dei lotti territoriali finalizzato alla discussione, analisi e valutazione delle procedure relative a casi complessi con focus orientati alla verifica dei processi di relazione d'aiuto e delle dinamiche di gruppo, con le seguenti modalità:

- a richiesta del soggetto gestore del lotto territoriale, con un preavviso di almeno 5 giorni;
- su propria iniziativa rivolta anche a gruppi di gestori su tematiche di interesse comune.

Tutti i servizi, di cui al presente articolo 1bis, debbono essere predisposti ed organizzati per la totalità dei richiedenti protezione internazionale presenti nei lotti territoriali; laddove non si creassero le condizioni per la loro effettiva realizzazione, gli operatori coinvolti debbono rendersi disponibili per azioni parallele e contemporanee.

## **ALTRE CLAUSOLE GENERALI**

### **Articolo 2**

#### **Attivazione posti di accoglienza**

Il soggetto aggiudicatario di un lotto funzionale di cui all'art 1 si impegna ad informare il Comune di Ravenna dell'avvio dei posti di accoglienza, con comunicazione scritta indicante la sede, il numero di posti, la data di avvio. **Il Comune si riserva di verificare l'idoneità della/e struttura/e utilizzate.**

I servizi indicati al precedente articolo 1 devono essere assicurati nell'arco delle 24 ore giornaliere per tutta la durata della convenzione e in tutte le strutture di accoglienza oggetto del servizio.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire l'accoglienza integrata del richiedente protezione internazionale fino al termine indicato dal Comune.

Scaduto il periodo di accoglienza, l'ospite non potrà continuare a permanere all'interno della Struttura e comunque il Comune non corrisponderà alcun importo all'Aggiudicatario neanche a titolo di rimborso spese od indennizzo.

L'ospite perde il diritto all'accoglienza qualora si allontani senza giustificato motivo dalla Struttura per un periodo superiore alle 72 ore. In tale ipotesi è onere dell'Aggiudicatario darne immediata comunicazione al Comune. Nell'ipotesi di assenza dell'ospite dalla Struttura non sarà riconosciuto l'importo contrattualmente stabilito pro die/pro capite per il periodo di assenza.

Il soggetto aggiudicatario del lotto prestazionale di cui all'articolo 1 bis si impegna ad informare il comune di Ravenna dell'avvio della struttura organizzativa entro una settimana dall'aggiudicazione, con comunicazione scritta indicante il calendario degli incontri, la strutturazione logistica ed i servizi connessi.

### **Articolo 3**

#### **Responsabilità / Personale impiegato**

Il Ministero dell'Interno, la Prefettura ed Il Comune di Ravenna sono esonerati da qualsiasi responsabilità derivante da danni alle persone ed alle cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

Per l'espletamento dei servizi di cui ai precedenti artt. 1 e 1 bis l'Aggiudicatario garantisce l'utilizzo di un adeguato numero di unità di personale dotato delle necessarie competenze professionali.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile, anche verso terzi, dei danni a persone e cose imputabili al suddetto personale, e si impegna a tenere indenne il Ministero dell'Interno, la Prefettura ed il Comune di Ravenna da tutte le conseguenze, nessuna esclusa, degli atti, dolosi e/o colposi, di questi.

Nessun rapporto di impiego, e comunque di dipendenza a qualsiasi titolo, potrà instaurarsi tra il predetto personale ed il Ministero dell'Interno, la Prefettura e il Comune di Ravenna.

## **Articolo 4**

### **Determinazione dell'importo della prestazione**

Per i posti messi a disposizione dal soggetto aggiudicatario di lotti funzionali di cui al precedente art. 1 il Comune di Ravenna liquiderà prodie e procapite, (al giorno e per ciascun ospite presente nella struttura) l'importo offerto dal soggetto aggiudicatario in sede di gara, oltre l'IVA se dovuta.

In caso di ricovero ospedaliero dell'ospite, sarà corrisposta, per la durata del ricovero stesso, una tariffa pro-die e pro-capite pari al 70% dell'importo convenuto.

Nessun corrispettivo ulteriore sarà erogato per l'uso delle strutture e per la manutenzione straordinaria ed ordinaria nonché per le utenze. Le spese di funzionamento (quali le utenze domestiche) per la gestione della struttura di accoglienza sono interamente a carico del gestore.

In riferimento al lotto prestazionale di cui al precedente art. 1 bis, per l'aggiudicatario del lotto prestazionale, il comune di Ravenna, in considerazione del fatto che deve essere predisposta una struttura organizzativa per la totalità dei richiedenti protezione presenti sul territorio, liquiderà prodie e procapite (al giorno e per ciascun ospite presente nelle strutture territoriali) l'importo offerto dal soggetto aggiudicatario in sede di gara, oltre Iva se dovuta.

## **Articolo 5**

### **Pagamenti**

Il Comune di Ravenna provvederà al pagamento degli oneri economici connessi all'attuazione del presente capitolato dietro presentazione della relativa rendicontazione analitica redatta sulla base della presenza effettiva degli ospiti, a firma dell'aggiudicatario (o da persona a ciò autorizzata). Tale rendicontazione dovrà avvenire sulla base della modulistica predisposta dal servizio competente differenziato fra lotto funzionale e prestazionale.

La liquidazione avverrà in base alle effettive presenze riportate nel registro di cui all'art. 1, secondo il costo procapite/prodie indicato nel precedente art. 4. per gli aggiudicatari sia dei lotti territoriali funzionali che del lotto prestazionale.

A tal fine, la suddetta rendicontazione dovrà essere corredata dal prospetto analitico delle presenze effettive riferite al periodo oggetto di liquidazione.

I pagamenti mensili verranno effettuati, di regola, a trenta giorni dalla data di ricezione della documentazione sopra menzionata.

## **Articolo 6**

### **Monitoraggio e controllo**

Il Comune di Ravenna si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, verifiche dirette ad accertare l'esatto adempimento delle prestazioni. Potrà, inoltre, attivare, qualora vengano segnalate anomalie igienico-sanitarie presso le strutture di ricettività, verifiche attraverso i competenti organismi dell'ASL. o di altri servizi pubblici competenti.

E' fatto comunque obbligo al soggetto affidatario di raccogliere quotidianamente e trasmettere mensilmente al Comune di Ravenna l'elenco degli ospiti effettivamente presenti nella struttura al fine di consentire i previsti controlli di legge da parte della Questura nonché quelli amministrativo-contabili per i pagamenti di cui all'articolo precedente.

Il soggetto affidatario si impegna a comunicare, entro dieci giorni dall'avvio del servizio, il nome del responsabile della struttura e l'elenco degli operatori con le relative professionalità e i rispettivi ruoli.

**E' fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di:**

- a) denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulatagli in qualsiasi fase di esecuzione del presente capitolato;
- b) denunciare immediatamente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale nei propri confronti e degli eventuali componenti la compagine sociale e dei loro familiari;
- c) trasmettere al Comune, entro dieci giorni dall'inizio dello svolgimento dei servizi di accoglienza e per l'integrazione, l'elenco dei fornitori di cui si avvale per l'espletamento delle prestazioni oggetto della convenzione, con l'avvertenza che tali soggetti potranno essere sottoposti ad attività informativa; tale comunicazione va successivamente aggiornata per ogni variazione;
- d) rispettare le disposizioni contenute nella legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 (piano straordinario contro le mafie) in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le cui disposizioni sono vincolanti per tutti i concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche.

## **Articolo 7**

### **Durata**

L'Accordo Quadro regolato dal presente capitolato avrà validità di 18 mesi dalla data della relativa sottoscrizione.

Il Comune di Ravenna si riserva il diritto di risoluzione anticipata dai contratti con i soggetti aggiudicatari, senza alcun onere a proprio carico, qualora vengano meno le esigenze di accoglienza dei cittadini stranieri, sulla base delle direttive che saranno impartite dal Ministero dell'Interno.

Qualora nel periodo stabilito venissero a cessare le esigenze di utilizzazione dei posti di accoglienza indicati all'articolo 1, i contratti si intenderanno conclusi alla data dell'ultima prestazione fornita, a seguito di comunicazione scritta da parte del Comune di Ravenna.

## **Articolo 8**

### **Tutela dei lavoratori, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

L'Aggiudicatario si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, di igiene e sicurezza, nonché alla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi e Integrativi di Lavoro, applicabili, alla data della stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario si obbliga a continuare ad applicare i suddetti contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, tali obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

Il Comune è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra l'Aggiudicatario ed il proprio personale addetto al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra il personale dell'Aggiudicatario e il Comune.

L'Aggiudicatario, pertanto, a mezzo del proprio personale, dovrà assicurare, ove previsti, gli adempimenti ed i servizi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio che saranno provvisti della necessaria qualifica.

## **Articolo 9**

### **Obblighi di tracciabilità**

L'Aggiudicatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire al Comune ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati al Comune tempestivamente e, comunque, entro sette (7) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- ad effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportando il codice identificativo di gara (CIG), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della citata legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9bis, L. 136/2010). Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm..

## **Articolo 10**

### **Danni a persone o cose – Polizza assicurativa**

L'aggiudicatario risponderà, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, e patrimoniali, eventualmente arrecati a terzi o ai richiedenti protezione internazionale, in dipendenza dell'espletamento e l'esecuzione di tutte le attività, primarie, secondarie ed accessorie, nessuna esclusa, previste dal presente capitolato tenendo al riguardo sollevato da ogni responsabilità il Comune nonché il personale dipendente e i collaboratori del medesimo.

L'aggiudicatario è tenuto a stipulare - o a comprovare di avere in corso di validità - con primaria compagnia assicuratrice apposita polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile per danni a terzi derivanti dalle attività sopra richiamate, con massimale unico di garanzia non inferiore a euro 2.500.000,00 per i lotti funzionali e di 1.000.000,00 per il lotto prestazionale e con validità per l'intera durata dell'affidamento.

L'aggiudicatario di lotto funzionale è inoltre tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi per eventuali infortuni o incidenti che potrebbero verificarsi nei confronti dei richiedenti protezione internazionale.

Copia delle richiamate polizze, debitamente quietanzate, dovranno essere prodotte al Comune di Ravenna prima della data fissata per la sottoscrizione del contratto, con l'impegno, alla scadenza di ogni periodo assicurativo, a documentare l'avvenuto rinnovo di validità delle assicurazioni, trasmettendo copia della quietanza attestante l'avvenuto pagamento.

Costituirà onere a carico dell'aggiudicatario il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di insufficienza dell'assicurazione, la cui stipula non esonera l'aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

## **Articolo 11**

### **Inadempienze contrattuali e penalità**

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Aggiudicatario dei propri obblighi contrattuali, derivanti dai contenuti del presente capitolato e dagli impegni assunti nella propria offerta tecnica formulata, l'Ente invierà formale diffida, tramite PEC con descrizione dell'inadempimento e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Il valore della penalità sarà individuato dall'ente in considerazione della gravità del fatto, dell'aspetto del servizio interessato e/o di comportamento reiterato.

L'ente potrà valutare di applicare, a seguito di ogni comunicazione scritta di cui sopra, una penale compresa fra € 100,00 e € 3.000,00, oltre all'eventuale recupero danni e/o penalità con cui si sanziona il fatto contestato.

Per il recupero delle penalità, l'ente potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti del gestore o sulla cauzione prestata, la quale ultima dovrà essere reintegrata. In caso di risoluzione l'ente provvederà ad incamerare l'intero importo della cauzione.

In ogni caso è fatta salva ogni azione che l'ente ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e/o il risarcimento dei maggiori danni subiti, ed inoltre potrà procedere all'esecuzione in danno delle operazioni interrotte, addebitando al gestore la spesa per il servizio non prestato. Il Comune ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, nei termini indicati dalla vigente normativa ed imputabili a negligenze, errori od omissioni dell'Aggiudicatario.

Trattandosi di servizio continuativo necessario al Comune, nel caso di inadempienza dell'Aggiudicatario nel prestare in tutto o in parte il servizio alle condizioni riportate nel presente capitolato e a quelle dell'offerta, oppure in caso di proposta di aumento dei costi, o qualora il Comune non ritenesse soddisfacente il rapporto, la stessa potrà, a suo insindacabile giudizio, revocare l'incarico, con risoluzione del contratto, per cause imputabili all'Aggiudicatario, prima della scadenza e al verificarsi dei suddetti fatti e con preavviso di almeno venti (20) giorni.

E' fatta salva la possibilità per il Comune di rivolgersi, in caso di risoluzione anticipata del servizio, al secondo miglior offerente per l'assegnazione del servizio stesso. E' fatto salvo ogni diritto di procedere per i danni subiti.

In ogni caso l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare, su richiesta del Comune, la prosecuzione della propria attività per un termine di quarantacinque (45) giorni, al fine di consentire il graduale passaggio delle competenze al nuovo Aggiudicatario.

## **Articolo 12**

### **Risoluzione del contratto**

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali il Comune potrà risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero PEC, il contratto nei seguenti casi:

- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato;
- difformità tra le caratteristiche del servizio e quelle dichiarate nell'offerta;
- qualora si verificassero da parte dell'Aggiudicatario comportamenti tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato, comprovate da almeno tre (3) lettere di contestazione;
- in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Aggiudicatario, qualora trattasi di ditta o società;
- in caso di cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- per interruzione del servizio senza giusta causa;
- per cessazione anticipata del servizio;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari e autorizzative non consentano la prestazione del servizio, in tutto o in parte.
- subappalto di forniture/prestazioni non individuate in sede di presentazione dell'offerta e di gara;
- violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
- Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'Aggiudicatario anche a seguito di diffide della Stazione Appaltante;
- Inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente capitolato e del CCNL;
- Per impedimento in qualsiasi modo all'esercizio del potere di controllo da parte del Comune.

Nelle ipotesi sopra citate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato, a seguito della comunicazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di valersi della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto per colpa comporta, altresì, che l'impresa non potrà partecipare alla successiva gara di analogo oggetto indetta dal Comune.

In ogni caso resta fermo il diritto del Comune di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento del danno e ad incameramento della cauzione, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni.

## **Articolo 13**

### **Esecuzione in danno**

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario, il Comune al fine di garantire comunque la prosecuzione del servizio, è autorizzato, qualora non decida di gestirlo direttamente, a stipulare un nuovo contratto con quel soggetto che, in sede di gara, abbia presentato l'offerta più conveniente dopo quella prodotta dal soggetto dichiarato inadempiente.

Tale nuovo contratto non potrà protrarsi per un tempo superiore alla durata del contratto iniziale.

#### **Articolo 14**

##### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali relativi ai soggetti ospitati nei centri devono essere trattati in modo conforme alle disposizioni normative di cui al d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Articolo 15**

##### **Prescrizioni**

Il contratto derivante dal presente capitolato deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti e oneri previsti dal capitolato stesso e dalle norme di legge, in particolar modo la struttura utilizzata dovrà essere conforme alle vigenti norme riguardanti la prevenzione incendi, i requisiti igienico-sanitari ed adeguati alla legge 9 aprile 2008, n. 81.

#### **Articolo 16**

##### **Recesso**

Il Comune di Ravenna si riserva il diritto di recedere dal contratto che sarà stipulato con il soggetto affidatario nei casi e nei modi previsti dalla legge ovvero nel caso in cui vengano a cessare le esigenze di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Il Comune provvederà a comunicare la volontà di recedere dal contratto mediante apposita comunicazione che potrà essere inviata anche mediante posta certificata. Nella comunicazione saranno indicati i tempi e le motivazioni del recesso anticipato. Nulla è dovuto, in tal caso, al soggetto affidatario se non per la parte che abbia già avuto esecuzione.

#### **Articolo 17**

##### **Riservatezza**

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano e/o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'aggiudicatario Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa del fornitore a gare o appalti.

L'aggiudicatario Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e s.m. ed i. e dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

## **Articolo 18**

### **Sicurezza**

Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'aggiudicatario fatta salva eccezione per alcune prestazioni di natura intellettuale connesse con lo svolgimento del servizio stesso che non comportano valutazione dei rischi interferenti né oneri della sicurezza connessi. Ne consegue, pertanto, l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze). In caso di mutate condizioni rispetto a quanto indicato al comma che precede risulterà necessario procedere con un verbale di coordinamento tra l'aggiudicatario e committente.

Non sono previsti pertanto oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

E' onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei propri costi aziendali relativi alla sicurezza.

## **Articolo 19**

### **Subappalto**

Con riferimento alle prestazioni oggetto dei lotti funzionali è ammesso il subappalto, solo ed esclusivamente, per la fornitura ed il servizio pasti, per il servizio pulizia ed igiene ambientale e per il servizio di lavanderia, con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.

I concorrenti all'atto dell'offerta dovranno indicare se e per quali forniture/servizi intendono subappaltare.

In ogni caso l'Aggiudicatario resta unico responsabile nei confronti del Comune del servizio subappaltato in dipendenza di manchevolezza o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti.

Il Comune è escluso da qualsiasi responsabilità civile e penale per ciò che concerne i rapporti contrattuali tra l'Aggiudicatario e le ditte o società terze. L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare il Comune da ogni richiesta che possa essere rivolta dai succitati terzi.

Con riferimento alle prestazioni oggetto del lotto prestazionale è vietato il subappalto.

## **Articolo 20**

### **Divieto di cessione del contratto e dei crediti**

E' vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune e la perdita della cauzione. E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte del Comune.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui ai commi precedenti, il Comune, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

## **Articolo 21**

### **Controversie e Foro competente**

In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Ravenna. Nelle more della definizione della controversia, l'Aggiudicatario non può esimersi dal continuare le sue prestazioni contrattuali e deve assicurare la perfetta regolarità del servizio ma dovrà limitarsi a

produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dall'Amministrazione le decisioni in ordine all'esecuzione dello svolgimento dell'appalto. E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.

## **Articolo 22** **Normativa**

La presente procedura è disciplinata dal D.Lgs. n. 50/2016 in quanto applicabile, poiché trattasi di servizi di cui agli artt. 140 e segg.

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge.

**AVVERTENZE:** Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti e servizi.

b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che: per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima; per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione.

c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente del Comune, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; ad altri soggetti pubblici, in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali; a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o regolamento.

d) Il trattamento dei dati avverrà con strumenti prevalentemente informatici, e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante: verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con altri dati in possesso del Comune

e) Verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio ecc.)

f) Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ravenna, in Ravenna via Oriani n. 44 che può avvalersi di soggetti nominati "responsabili."

g) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

h) Il Comune di Ravenna, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i dati personali.

Allegato: elenco sale decentrate per corsi d'italiano